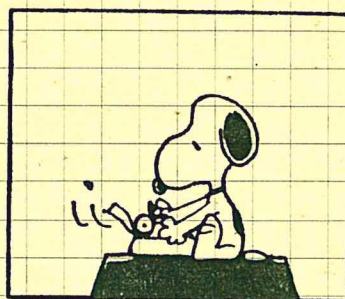


\* la vignetta di Francesco non è da interpretare con un significato razzista ma ha un significato più profondo.

P.S. Per capirlo leggere le altre vignette.

# IL GRUPPO SI PRESENTA





## LA CITTA' UNIVERSITARIA

Montpellier è una città Universitaria e (sarebbe) probabilmente in inverno è pieno di studenti per ora noi abbiamo visto solo delle bernie rare.

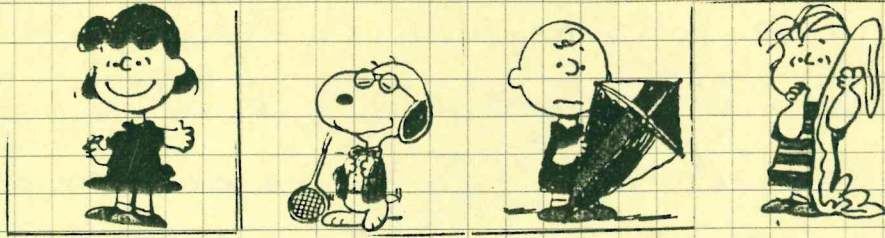
Nella cittadella universitaria dove abitavamo c'era un parco con un enorme prato <sup>sul</sup> ~~del~~ quale detenevamo l'egemonia già dal primo giorno.

Conducevamo una vita regolare; lo stesso cibo, gli stessi dolori di stomaco.

Il centro di Montpellier è incentrato sulla Piazza dell'Opera dove una fontana che riproduce le zingarie sorregge il McDonalds, ciò che ci ha riportato a casa, [sic!]

Per essere una città universitaria Montpellier è molto tranquilla vi sono pochi locali notturni e all'100 tutto chiude.

alcuni francesi ~~non~~ erano acidi come yogurt ma purtroppo non erano gli unici...



## NUOVI AMICI

La prima conseguenza di un soggiorno all'estero è una conoscenza più approfondita della lingua, ma ve n'è un'altra altrettanto importante: la nascita di nuove amicizie. Dopo le 4 ore di treno, tra andata e ritorno, e 11 giorni di permanenza nel luogo di studio, è quasi impossibile non conoscersi e così si scoprono nuove persone e si conoscono meglio persone che già si conoscevano, superficialmente, e magari si scoprono pregiudizi vecchi un po' più con franchezza, e si scoprono da lati mai visti prima. Poi l'essere in un nuovo gruppo di italiani nella città universitaria rende ancora più unite le componenti tra loro: si impara ad affrontare gli stessi problemi le stesse cose, (gioca d'azzardo) insieme; così piano piano anche senza accorgersene si si affeziona ad una o più persone, si parla di più con loro, nascono così nuove amicizie. Parlando a tutto personale, io, in queste 3 settimane a Montpellier ho conosciuto nuove e vecchie persone e mi sono arricchito, sicuramente almeno di una nuova amicizia.

Se poi il gruppo è molto variegato possiamo trovare anche amicizie internazionali forse <sup>anche</sup> ~~amicizie~~ più utili perché la comunicazione si svolge nella lingua studiata insieme e

perché è possibile un rapporto indiretto tra usi, costumi e modi di fare dei due paesi il tuo e quello dell'amico

Il nostro gruppo ha fatto amicizia con quello americano e stava insieme molto spesso e ci si divertiva molto  
lo poi ho socializzato anche con tre ragazzi francesi del luogo, ci siamo scambiati gli indirizzi e questo mi ha permesso e mi permetterà di migliorare ancora la lingua studiata: il francese



## LONTANO DA CASA

Lontano da casa si sta molto ma molto bene...

Non vorrei essere cattivo, ma stare 3 settimane senza i genitori che ti "rompono" dalla mattina alla sera, è veramente bello, soprattutto perché ti senti + libero e quindi meno legato a delle regole imposte quotidianamente dai genitori.

Personalmente penso che si possa resistere molto lontano da casa, però dopo aver stuprato la moglie delle 4:5 settimane si sente il bisogno di riprendere i contatti con la famiglia, e con la routine quotidiana che avevo in precedenza.

Se devo essere sincero, per adesso i genitori non mi mancano forse perché ~~sono~~ ~~da~~ ~~una~~ ~~parte~~ ~~che~~ ~~sono~~ ~~già~~ ~~lontani~~

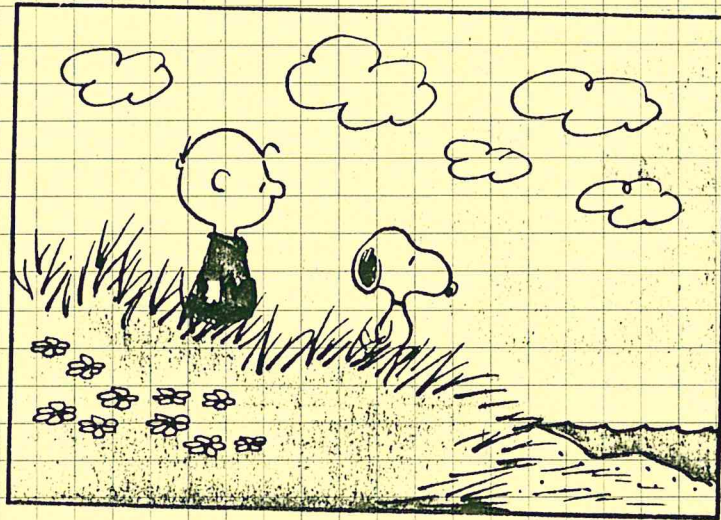
~~sono~~ ~~lontani~~ li vedo costantemente 300 giorni su 360. Ma quando li ritroverò alla stazione certamente non li manderò via a calci; tutt'altro, li accoglierò felicemente chiedendogli come prima cosa un bel piatto di PASTA.

Adesso ~~sono~~ <sup>VOAREI</sup> ~~già~~ ~~lontani~~ chiarire ~~che~~ ~~non~~ ~~si~~ ~~può~~ ~~dire~~ ~~che~~ ~~lontano~~ da casa non vuol dire lontano dai genitori ma anche lontano dall'ambiente in cui vivi ogni giorno; quindi quando ritornerò non ritroverò solo i genitori a braccia aperte ma anche il mio letto <sup>e la mia camera;</sup> ~~che~~ ~~mi~~ ~~accoglierà~~ ~~volentieri~~.

Dimpiù, per concludere, si può dire che quando sei lontano da casa non hai nostalgia solamente dei genitori, ma, come ho già detto, anche di piccole e semplici cose come le ~~partite~~ partite di calcio.

mi giardini margherita e andare a comprare il giornale la domenica mattina...

P.S Soprattutto lontano da casa la nostra accompagnatrice, di cui non facciamo il nome, si è scatenata usando tutte le sere con un maschio diverso!



## IL PAESAGGIO

Le Langres-Rassillon è una regione della Francia molto interessante, nella quale si possono osservare diversi tipi di paesaggi. Quando siamo andati a St. Guirhem le Dives abbiamo fatto una bellissima passeggiata in mezzo a quel profumo e molto suggestivo fino a raggiungere le bout du monde, la cima del mondo. lungo il sentiero non si sentiva altro che le cicole fra i numerosi alberi d'ulivo. Non dimenticherò mai il paesaggio che ho potuto ammirare dalle mura di Aiguas Mortes, mi sembrava quasi di essere tornata nel Messico, tutto infatti, nella città è rimasto quasi come allora. In Langres si vedono gli rospini della Langue con l'acqua rossa e così di pietra con acqua.

È impossibile non accennare al Ponte di Aiguas del quale si ha una splendida vista dai giardini da si trovano in cima <sup>alle</sup> mura della città. Spesso sul Rodano passano grandi diete e lunghi battelli che si trovano come un'atmosfera molto romantica. E per questo di più come non ricordare il famoso Pont du Nord, un altro acquedotto romano dalla città del quale si ha una vista panoramica di tutta la valle e si vedono numerose persone fare il bagno nel fiume sottostante.

... MA NON POTRESTI IMPROVVISARLO  
COME FANNO TUTTI IL CASTELLO DI SABBIA?



## AL MARE

A Montpellier d'estate fa caldo. Molto ma molto caldo. Troppo caldo. Il caldo entra ovunque, si suda anche sotto la doccia.

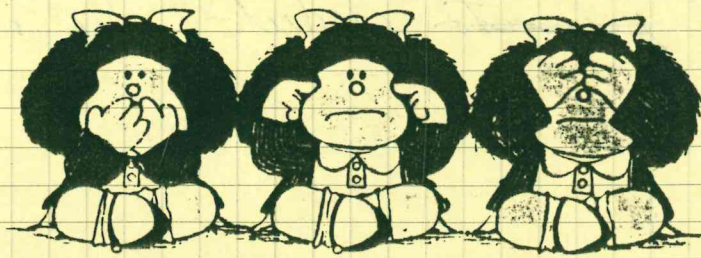
E allora che fare? Semplice! Tutti al mare o andarsi al sole, con la brezza marina che ti accarezza la pelle o ti fa sentire meglio.

Per andare al mare si prende l'autobus del C.F. che arriva alle 2, dimette il fatto, e che porta alla spiaggia in 20 minuti circa. Il mare è stupendo, acqua limpida, dolci onde che lambiscono il bagnasciuga, una meraviglia, insomma. La spiaggia è polita, candida e ci sono delle meravigliose conigliette che spuntano dalla roccia, bianche, grandi, profumate.

Sdraiati sulla spiaggia si possono fare 3000 cose divertenti come giocare a pallone, a pallanuoto, a basket, a nuoto, a guardare il bagnante che cerca di affogare tra i flutti mentre sentiamo di francare la sabbia (e cerchiamo di salvarla (o almeno fanno finta)).

Ma la cosa più bella sono gli aerei. Non ho mai visto degli aerei così da vicino nemmeno quando sono andata all'aeroporto. Parliamo a naso teso (non so perché) e la cosa sarebbe bellissima se al volo soltanto cercassero di colpire i bagnanti. Non mi sono rotta di vederne uno (di bagnante) inghiottito per il costume da bagno nella ventata dell'aeroporto di un aereo. Alle 5 si riprende l'autobus e si torna a casa, pronti al combattimento all'ultimo sangue x la doccia.





## NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

tutto fosse così educativo, che l'organizzazione fosse così funzionale e attiva.

● A parte gli scherzi, non avrei mai creduto di non annoiarmi mai, neanche un nanorecordo delle 3 settimane passate a Montpellier.

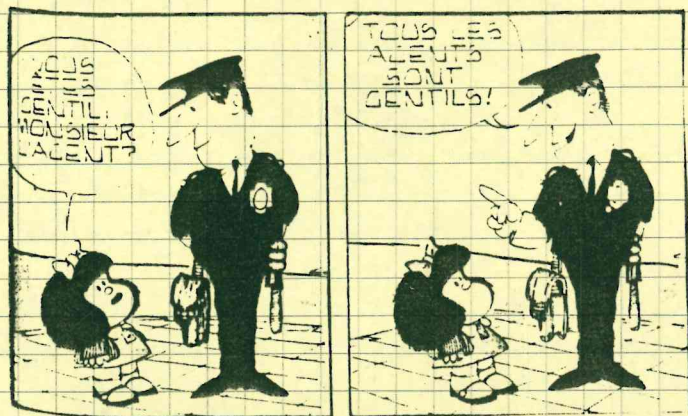
Inoltre non avrei mai creduto che su un foglio intitolato "Non avrei mai creduto che..." della gente come potesse mettere una cinnia a sedere che si tappa in successione: bocca, orecchie, occhi. Vi chiedo: "È il vero?" no, il vero no.

● Non avrei mai creduto che fosse stato così difficile sopravvivere tre settimane solo grazie all'apporto calorico di Tuc, Twix, e merendine locali chiamate Captain Uroc. Questo naturalmente per compensare i buchi lasciati da una mezza (in onore non è per fare il fighetto) ai LIMITI DELLA SOPRAVVIVENZA.

Ora però devo concludere perché sto scrivendo tropp

● po per i miei gusti e sto smentendo quello che ho detto prima riguardo i nanorecordi: mi sto annoiando! Prima però devo lanciare un messaggio

in codice che verrà capito solamente dai  
membri del mio galattico gruppo di Bologna:  
"Non avrei mai ~~potuto~~ creduto che i cavalli  
avrebbero il naso!"



## ALLA SCOPERTA DI...

### • Alla scoperta di Montpellier e della regione Languedoc Roussillon

Montpellier è una deliziosa città universitaria di circa 200.000 abitanti e costituisce il centro economico ed edile più importante di tutta la regione. Essa gode della sua posizione favorevole perché non lontana dal mare e da siti archeologici di notevole interesse nonché da villaggi di montagna molto caratteristici. Soggiornando a Montpellier si ha dunque la possibilità di venire a contatto con molteplici luoghi che presentano spaccature paesaggistiche e strettamente diverse. Si ha la vasta pianura del delta del Rodano, caratterizzata dagli stagni di acque salate, dalle culture del riso e della vite, dalle saline e dalla presenza di animali come i cavalli, i tori ed i feni cotti a rosa. È questa la Comarqua oed naturale protetta dal 1975, che si mostra, nella sua semplicità e nella sua vastità, come un Territorio selvaggio e pieno di particolari tradizioni, le cui radici sono molto antiche. Il Toro è il simbolo di questa oed e molti spettacoli o addirittura sport sono organizzati intorno alla figura dei tori. In Comarqua si trovano tre centri abitati di rilievo: Arles, Agues Mortes et St Maries de la Mer. Arles come Nîmes è celebre per le sue oed, ma è anche inconfondibilmente legata al nome di

Van Gogh, il celebre pittore olandese che amava tanto la bellezza del paesaggio del Midi riproducendolo nelle sue tele. Il Midi, il sud della Francia, è infatti una esplosione di colori forti e vivaci: il giallo intenso dei girasoli, i tappeti rossi di lavanda che invadono i visitatori con il loro profumo estorante, il verde delle "garrigue", la vegetazione tipica della regione, e l'azzurro del cielo nelle calde giornate d'estate. Un paesaggio fantastico digno anche di alto valore artistico e culturale. Il secondo esempio è dato dalla cittadina medioevale di Agues Mortes, che conserva intatte le <sup>PIAZZE</sup> ~~strade~~ solo all'interno delle mura si estende il centro abitato. Agues Mortes è celebre perché da qui si ne lungi il ponti ~~per~~ la terza crociata nel 1270. A lui è dedicata la semplice ed armoniosa chiesa romanica che si affaccia nella piazzetta principale del paese, ~~si trova la statua di San Luigi~~. Il simbolo di Agues Mortes è la Tour de Constance, una torre imponente che erano impigionati i Templari e gli oppositori politici. A dipendenza di Agues Mortes, St Maries de la Mer, oltre ad essere una famosa stazione balneare francese si distingue per la importanza religiosa, che ne fa il centro di devozione dei gitoni. Ogni anno si tiene da maggio ed ottobre essi si susseguono per vedere la loro santa, la Vergine nera Sarah, la cui statua custodita nella bellissima chiesa romanica, viene resa alle acque con una cerimonia solenne. Ma la infatti la leggenda, che sulla spiaggia della St Maries <sup>giocano</sup> ~~si trovano~~ con una lettera Maria Salome, Maria Jacque e la loro schiava, Sarah, e che incantata dalla bellezza naturale del luogo esse restarono qui per sempre.

• Numerose sono le spiagge ed i centri balneari che sono stati creati negli ultimi decenni per i turisti. In questi, lo grande mote, Carmon et Beauvès, caratterizzati da complessi residenziali e da spiagge lunghe e spaziose. L'acqua del mare è bella e piena di alghe.





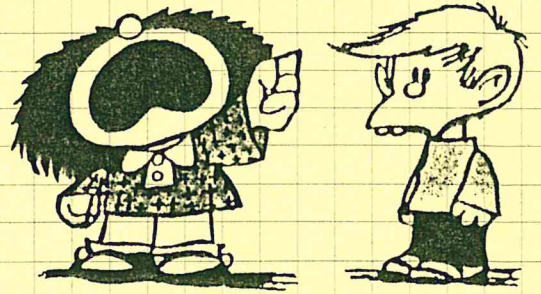
## NON DIMENTICHERO' MAI...

Ci sono molte cose di questa vacanza-studio che non credo dimenticherò mai. Per quanto riguarda le cose più pratiche

- ricorderò sempre la prima esperienza in college, durante la quale ho trovato il coraggio di fare, per la prima volta, il bucato da sola; esperienza molto edificante, nonostante il fatto che le mie T-shirt e, pure la biancheria della prof, siano diventate rosa, a causa di una stupida maglietta irriducibilmente fucsia (consiglio alle mamme: NON DATE AI VOSTRI FIGLI MAGLIETTE FUCSIA!). Cacciando fare il bucato alla mia MAMMA che è molto + esperta di me, passiamo ad argomenti più avvincenti
- Io, e anche tutti gli altri del gruppo, abbiamo conosciuto molti ragazzi stranieri provenienti da ogni parte del mondo: americani, canadesi, giapponesi, danesi, tedeschi, polacchi, francesi...  
Sì! anche i francesi che, logicamente, non sono venuti a Montpellier in vacanza scelta per imparare il francese, ma che vivono qui e frequentano l'università.

Tanto per concludere, visto che stasera devo uscire, sono già in ritardo, e devo ancora fare la doccia, ecco qui 2 esperienze molto

- gratificanti: le colazione (per abbondanti (croissant caldo con marmellata)) e le lezioni all'università (miservivo come se stessi in un'aula)



## STIAMO PER RITORNARE

Stiamo x ritornare e siamo molto dispiaciuti e amareggiati (che parole!), almeno io parlo del mio punto di vista personale e per quanto riguarda gli altri non so, ma vedo che <sup>NON</sup> gli faccia poi tanto piacere tornare a casa [dai genitori] e subire l'interrogatorio di terzo grado, con la luce accesa e puntata negli occhi e il sudore che cola su tutto il viso: "Dove sei stato?..", "Ti sei divertito?", "Quante volte ti sei lavato i denti?" (Parole testuali della MAMMA)

✱ Poi ci sono le domande del BABBO, che li fa solo per fare contenta la mamma e far vedere che lui partecipa alla felicità familiare x il ritorno del figlio. L'unica è la SORELLA, che conoscendoci, fa poche domande e si limita a chiedere se sono andati in DISCOTECA.

Infine prego e spero che non telefonino la mamma, se no sono mazzati!

X riprendere il discorso di questo tema, se cari si può chiamare, posso dire che ci dispiace molto lasciare questo posto, in particolare x chi, oramai, ci eravamo ~~stati~~ affezionati e ~~conosci~~ lo conosciamo come le nostre tascche; avevano addirittura appreso qualche truccetto x fuggire la roba da mangiare alla mensa e al buffet.

In conclusione, x farla breve, stiamo x tornare e non c'abbiamo.. messa voglia di fare 12 ore in treno.

Comunque questa esperienza ce la ricorderemo x molto tempo!